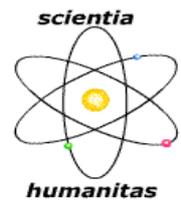




LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"
Via Isolabella n°1 – 06034 Foligno (PG)
Tel 0742.340616 - Fax 0742.340160
e-mail: [pgps02000n@istruzione.it/](mailto:pgps02000n@istruzione.it)
<http://www.scientificofoligno.it/>
C.f. 82003360540



Documento del Consiglio di Classe

5[^] BBIL

**INDIRIZZO DI STUDI:
SCIENTIFICO BILINGUE**

**ANNO SCOLASTICO
2010 – 2011**

INDICE

Indirizzo Scientifico BILINGUE	pag.	2
Profilo della classe	pag.	3
Composizione della Classe	pag.	4
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	5
Obiettivi trasversali di apprendimento	pag.	6
Attività integrative	pag.	6
Metodologie didattiche	pag.	7
Strumenti didattici	pag.	7
Spazi	pag.	7
Simulazioni delle prove di esame	pag.	7

GRIGLIE

Griglia di valutazione della prima prova scritta (tip. A)	pag.	8
Griglia di valutazione della prima prova scritta (altre tip.)	pag.	9
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	10
Griglia di valutazione della terza prova scritta	pag.	11
Griglia di valutazione del colloquio	pag.	12

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Percorso formativo di Italiano	pag.	14
Percorso formativo di Latino	pag.	17
Percorso formativo di Inglese	pag.	19
Percorso formativo di Francese	pag.	22
Percorso formativo di Matematica	pag.	24
Percorso formativo di Fisica	pag.	27
Percorso formativo di Storia	pag.	30
Percorso formativo di Filosofia	pag.	33
Percorso formativo di Scienze	pag.	37
Percorso formativo di Disegno e Storia dell'Arte	pag.	40
Percorso formativo di Educazione Fisica	pag.	42
Percorso formativo di Religione Cattolica	pag.	44

ALLEGATI

1ª simulazione terza prova scritta	pag.	47
2ª simulazione terza prova scritta	pag.	53

Il Consiglio di Classe

INDIRIZZO SCIENTIFICO BILINGUE

Si tratta di un indirizzo tradizionale con lo studio di un'ulteriore lingua straniera. Come tutti i corsi tradizionali, l'indirizzo propone un'equilibrata preparazione sia nel settore scientifico che umanistico. Si studiano due lingue straniere, Inglese e Francese, e, attraverso esse, la civiltà europea. Un indirizzo che risponde alle aspettative dei giovani e alle necessità di una nazione che aspira ad inserirsi in un contesto europeo. La valorizzazione e il potenziamento delle lingue straniere si realizzano anche attraverso gli scambi culturali, la partecipazione a progetti europei e la certificazione europea (progetto Lingue 2000). Al fine di favorire la crescita complessiva della cultura scientifico-tecnologica saranno poi attivate iniziative progettuali.

Il curriculum è il seguente:

Discipline	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso					Totale delle ore di lezione
		1°	2°	3°	4°	5°	
Educazione fisica	PO	2	2	2	2	2	300
Religione/attività alternative	O	1	1	1	1	1	150
Italiano	SO	4	4	4	3	4	570
Latino	SO	4	5	4	4	3	600
Lingua Straniera (I)	SO	3	3	3	3	3	450
Lingua straniera (II)	SO	4	4	3	3	3	510
Storia	O	3	2	2	2	3	360
Filosofia	O	-	-	2	3	3	240
Geografia	O	2	-	-	-	-	60
Scienze Nat. Chim e Geog.	O	-	2	3	3	2	300
Fisica	O	-	-	2	3	3	240
Matematica	SO	5	4	3	3	3	540
Disegno e Storia dell'Arte	G	1	3	2	2	2	300
Totale ore settimanali		30	29	31	32	32	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta di 28 studenti, quasi tutti provenienti da comuni limitrofi, non ha modificato nel corso dei cinque anni i suoi componenti, fatta eccezione per una studentessa extracomunitaria ritiratasi nel corso del primo anno di studi, per uno studente, inserito in classe seconda e respinto alla fine dello stesso anno scolastico e per una studentessa che si è aggiunta all'inizio del triennio. Fin dal primo anno la classe ha manifestato una notevole eterogeneità nel rendimento e nel comportamento. Un gruppo consistente di studenti ha migliorato con lentezza nel corso dei cinque anni l'iniziale irrequietezza ed in alcuni casi la difficoltà ad adattarsi alle regole della convivenza scolastica. Attualmente il comportamento è generalmente corretto pur nella vivacità della partecipazione. Il gruppo, salvo per problemi legati alla logistica dell'edificio scolastico, non si è distinto per assenze di massa, ha sempre partecipato alle iniziative promosse dalla scuola, si è generalmente interessato alle varie attività didattiche sia nell'area umanistica sia in quella scientifica, mantenendo un clima relazionale positivo nei rapporti interpersonali. Durante il percorso formativo alcuni studenti hanno dimostrato costanza nell'impegno di studio personale, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e senso di responsabilità, altri hanno evidenziato alcune difficoltà nel raggiungere gli obiettivi scolastici, superate grazie ad un impegno mirato e progressivo.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: Dirigente Scolastico **Prof. Roberto INCATASCIATO**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	BENINCASA Lidia	I, II, III, IV, V	1
ITALIANO	BATTISTELLI Valentina	I, II, III, IV, V	4
LATINO	BATTISTELLI Valentina	III, IV, V	3
STORIA	MENNECOZZI Dilva	III, IV, V	3
MATEMATICA	PETASECCA DONATI Assunta	III, IV, V	3
INGLESE	PLACIDI Francesca	I, II, III, IV, V	3
FRANCESE	MATTOLI PALMA Antonio	V	3
FILOSOFIA	MENNECOZZI Dilva	III, IV, V	3
FISICA	PETASECCA DONATI Assunta	III, IV, V	3
SCIENZE	TOCCHI Luigina	II, III, IV, V	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARCHETTI Giorgio	II, III, IV, V	2
ED. FISICA	CAPPELLETTI Maria Teresa	I, II, III, IV, V	2

Rappresentanti alunni: Giulia TORRESI, Paolo MENGHINI
Rappresentanti genitori: Manuela PACI, Marco MENGHINI

COORDINATORE: Prof.ssa Assunta PETASECCA DONATI

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Utilizzo di un metodo di studio efficace e di lavoro autonomo		X	
Applicazione pratica di elementi teorici		X	
Acquisizione della capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica e di contestualizzazione storica e linguistica.		X	
Acquisizione della capacità di collegamento delle conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro			X
Acquisizione della padronanza del mezzo linguistico come strumento di comunicazione nei diversi ambiti disciplinari, con differenti tecniche e secondo diversi modelli espressivi	X		

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le seguenti attività e la partecipazione ai progetti si riferiscono agli anni scolastici 2008/09, 2009/10, 2010/11.

Attività	Argomento/destinazione	Partecipanti
Curricolari/Integrative	Corso di Primo Soccorso	23 alunni
	Il Liceo Scientifico interpreta l'attualità	Tutti
Extracurricolari	Trinity – PET – FCE	7 alunni
	Delf	4 alunni
	Olimpiadi della Matematica	tutti
	Olimpiadi della Chimica	1 alunno
	Patente Europea del Computer (ECDL)	6 alunni
	Lauree Scientifiche	4 alunni
	Conferenze di geologia/ Planetario	tutti
	Giochi sportivi studenteschi	1 alunno
	Torneo sportivo di Pallavolo	6 alunni
	Torneo sportivo di Calciotto	10 alunni
	Premio David Giovani	2 alunni
	Stage estivo	10 alunni
	Scuola aperta	9 alunni
	Spettacolo teatrale scolastico di fine anno	3 alunni
Lectures dantesche: "Nati per seguir virtute e canoscenza"	tutti	
Rappresentazione teatrale: "Nero di pece diluvio di luce", con coreografie, recitazione ed allestimento scene	8 alunni	
Progetto Bridge	3 alunni	
Concorso "Etica e Futuro"	alcuni	
Viaggi di istruzione	Stage linguistico a Nizza	Tutti
	Stage linguistico a Londra	Tutti
	Viaggio di istruzione a Barcellona	25 alunni
	Uscita didattica a Roma: Mostra Caravaggio e Bacon	25 alunni
	Uscita didattica a Recanati: Casa del Leopardi	26 alunni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali
Lezioni interattive
Lavori di gruppo
Esercitazioni di laboratorio
Incontri con esperti esterni

STRUMENTI DIDATTICI

Testi scolastici
Dizionari
Sussidi audiovisivi
Dispositivi multimediali
Internet

SPAZI

Aula
Laboratori specifici
Biblioteca
Palestra

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- **Terza prova scritta:** due simulazioni entrambe con Trattazione sintetica (Tipologia A);
n°4 discipline coinvolte: 1° gruppo: Francese, Fisica, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte
2° gruppo: Francese, Scienze, Storia, Latino

I testi delle prove sono allegati al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Tipologia A: Analisi del testo)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE Correttezza linguistica, sintattica, proprietà di linguaggio	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,25
COMPRESIONE	A	Approfondita	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Parziale	2
	E	Frammentaria	1
	F	Non rilevabile	0,25
ANALISI Aderente alla tipologia	A	Accurata	4,5
	B	Adeguate	3
	C	Semplice	2,5
	D	Parzialmente corretta	2
	E	Non corretta	1
	F	Non rilevabile	0,25
APPROFONDIMENTI	A	Accuratamente indicati	3,5
	B	Adeguatamente indicati	3
	C	Evidenziati in modo accettabile	2,5
	D	Parzialmente sviluppati	2
	E	Non sviluppati	1
	F	Non rilevabili	0,25
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
(Altre tipologie diverse dalla A)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,2
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	A	Articola in modo organico e coerente	3,5
	B	Articola in modo semplice e chiaro	3
	C	Articola in modo accettabile	2,5
	D	Articola in modo non sempre coerente	2
	E	Articola in modo disorganico e incoerente	1
	F	Non rilevabile	0,2
CONOSCENZE		TIP. C-D	
	A	Conosce approfonditamente i contenuti	3
	B	Conosce in modo soddisfacente i contenuti	2,5
	C	Conosce in modo accettabile i contenuti	2
	D	Conosce in modo frammentario i contenuti	1,5
	E	Conosce in modo molto frammentario i contenuti	1
	F	Non rilevabili	0,2
		TIP. B	
	A	Rielabora con dati propri	3
	B	Aggiunge alcuni dati di conoscenze personali	2,5
	C	Utilizza solo i dati interni ai documenti	2
	D	Interpreta in modo parzialmente corretto i documenti	1,5
	E	Non interpreta adeguatamente i documenti forniti	1
	F	Non rilevabili	0,2
ADERENZA ALLE CONSEGNE	A	Sviluppa in modo completo gli aspetti più significativi	3
	B	Sviluppa gli aspetti più significativi	2,5
	C	Aderisce in modo semplice senza però sviluppare in modo completo i contenuti	2
	D	Risponde parzialmente alle consegne date	1,5
	E	Non rispetta i vincoli della tipologia	1
	F	Non rilevabile	0,2
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	A	Mostra notevole capacità a motivare con giudizio personale e creatività	2
	B	Affronta le tematiche proposte con alcune riflessioni personali e pertinenti	1,5
	C	Modesti spunti di riflessione	1
	D	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	0,5
	F	Non rilevabili	0,2
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

1. Punteggio di ogni quesito non svolto del questionario punti 0,1 e di ogni quesito non svolto del problema punti 0,1, se il problema è costituito da 5 quesiti, punti 0,125, se il problema è costituito da quattro quesiti.
2. Problema scelto dal candidato; punti 9.
3. Questionario: punti 6.

Indicatori ed obiettivi	Livelli di prestazione	punteggio%
<input type="checkbox"/> Conoscenza: <i>sapere</i> nel senso di <i>possedere</i> alcune conoscenze formali / astratte 1. conoscenze relative all'argomento proposto	a. conoscenze complete e corrette	40%
	b. conoscenze sufficientemente corrette ma non complete	27%
	c. conoscenze inadeguate e incomplete	10%
<input type="checkbox"/> Abilità: <i>saper fare</i> nel senso di <i>saper utilizzare</i> in concreto date conoscenze 1 utilizzo delle conoscenze 2 utilizzo delle tecniche di calcolo	a. preciso, appropriato e corretto	30%
	b. sufficientemente corretto o con lievi errori di calcolo	20%
	c. scorretto e impreciso o incompleto	10%
<input type="checkbox"/> Competenze: <i>saper essere</i> nel senso di <i>saper organizzare</i> le conoscenze relativamente alla tipologia proposta 1 analisi 2 sintesi 3 argomentazione dell'elaborato	a. sviluppo coerente e organico;	30%
	b. sviluppo logico sufficientemente corretto	20%
	c. elaborazione incoerente e poco organica	10%

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

		Conoscenze			Abilità			Competenze			TOT	Note
		0,8	0,5	0,2	0,5	0,35	0,2	0,5	0,35	0,2		
Problema con 5 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
	e											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				
		0,95	0,6	0,25	0,65	0,45	0,25	0,65	0,45	0,25		Note
Problema con 4 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				
		0,5	0,3	0,12	0,35	0,25	0,12	0,35	0,25	0,12		Note
Questionario	1											
	2											
	3											
	4											
	5											
	6											
	7											
	8											
	9											
	10											

TOTALE _____

VOTO _____

criterio di approssimazione: arrotondamento per eccesso, per valori della prima cifra decimale \geq a 5, altrimenti per difetto.

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TERZA PROVA TIPOLOGIA A 4 ARGOMENTI IN TRATTAZIONE SINTETICA
 TIPOLOGIA B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA IN 4 DISCIPLINE

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ampia, completa e pertinente	Generale e adeguata	Essenziale e pertinente	Frammentaria o non sempre pertinente	Scarsa e/o non pertinente	Non risponde
Conoscenza dei contenuti disciplinari	6	5	4	3	2	1
Correttezza e uso del linguaggio specifico	Corretto e appropriato	Sostanzialmente corretto e adeguato	Semplice, generalmente corretto/ Adeguito ma con qualche errore o imprecisione	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà o errori	Estrema povertà di linguaggio, gravi scorrettezze formali	Non risponde
	5	4	3	2	1	-
Capacità argomentativa	Sviluppo coerente e ben articolato nelle riflessioni o nei collegamenti	Sviluppo ordinato e abbastanza coerente nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo semplice ma omogeneo o presenta qualche imprecisione nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo parzialmente aderente alla traccia o denota riflessioni non appropriate e/o poca coerenza	Sviluppo disorganico e frammentario	Non risponde
	4	3,5	3	2	1	-

ARGOMENTO 1	ARGOMENTO 2	ARGOMENTO 3	ARGOMENTO 4	TOTALE
...../ 15/ 15/ 15/ 15/ 60

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	voto in quindicesimi	Punteggio	voto in quindicesimi
4-5,5	1	34-37,5	9
6-9,5	2	38-41,5	10
10-13,5	3	42-45,5	11
14-17,5	4	46-49,5	12
18-21,5	5	50-53,5	13
22-25,5	6	54-57,5	14
26-29,5	7	58-60	15
30-33,5	8		

PUNTEGGIO _____ / 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

parametri ²	descrittori	livello	punti
PADRONANZA DELLA LINGUA	l'espressione è sicura e brillante, usa lessico ricco e appropriato, sa spiegare con sicurezza il significato dei termini usati	A	6
	si esprime con chiarezza e efficacia, sa spiegare il significato dei termini usati	B	5
	si esprime con chiarezza, sa spiegare il significato dei termini usati	C ³	4
	l'espressione è talvolta faticosa, usa un lessico semplice, non sa definire con chiarezza il significato dei termini usati	D	3
	l'espressione è poco chiara o poco coerente / usa un lessico limitato e non appropriato all'argomento	E	2/1
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	possiede conoscenze approfondite sugli argomenti trattati, frutto di ricerca e sistematizzazione personale	A	7
	possiede conoscenze complete sugli argomenti trattati	B	6
	possiede una conoscenza di base degli argomenti trattati	C	5
	possiede una conoscenza parziale degli aspetti principali trattati	D	4
	possiede una frammentaria / scarsa / nulla conoscenza degli argomenti trattati	E	3/2/1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione e collocarle in contesti generali	A	7
	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione	B	6
	sa applicare le conoscenze in contesti già noti e sa spiegare e motivare l'applicazione realizzata	C	5
	sa applicare parzialmente le conoscenze in contesti già noti, ma non sa spiegare con chiarezza le ragioni	D	4
	non sa applicare le conoscenze / non sa fornire spiegazioni in merito ai procedimenti applicativi / non riconosce il contesto applicativo	E	3/2/1
CAPACITÀ DI COLLEGARE LE CONOSCENZE NELLA ARGOMENTAZIONE	è capace di operare collegamenti nuovi e/o personali	A	5
	coglie agevolmente i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati	B	4
	Effettua collegamenti semplici nell'ambito degli argomenti trattati	C	3
	riesce, con qualche difficoltà, a cogliere alcuni collegamenti	D	2
	non riesce a effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati	E	1
CAPACITÀ DI DISCUTERE E APPROFONDIRE SOTTO VARI PROFILI	esprime valutazioni personali intorno agli argomenti trattati, è in grado di sostenere il proprio punto di vista e/o di comprendere quello degli altri	A	5
	si trova a proprio agio nel discutere e nell'approfondire gli argomenti trattati	B	4
	riesce a discutere e approfondire gli argomenti trattati, se guidato	C	3
	segue con difficoltà la discussione guidata, non si mostra in grado di approfondire gli argomenti trattati	D	2
	non comprende l'oggetto della discussione o non discute in modo pertinente	E	1
TOTALE PUNTEGGIO	/ 30	

CANDIDATO _____

² Cfr. D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 Art. 4 comma 5

³ evidenziato il livello di sufficienza

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Percorso formativo di ITALIANO

Percorso formativo di LATINO

Percorso formativo di INGLESE

Percorso formativo di FRANCESE

Percorso formativo di MATEMATICA

Percorso formativo di FISICA

Percorso formativo di STORIA

Percorso formativo di FILOSOFIA

Percorso formativo di SCIENZE

Percorso formativo di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Percorso formativo di EDUCAZIONE FISICA

Percorso formativo di RELIGIONE CATTOLICA

PERCORSO FORMATIVO di ITALIANO

INSEGNANTE: Valentina BATTISTELLI

Il gruppo classe, estremamente diversificato, ha comunque consentito un regolare sviluppo della programmazione ad eccezione di giornate di assenza legate soprattutto agli impianti mal funzionanti dell'edificio. Non sempre tutti gli studenti hanno dimostrato interesse ed impegno costanti nel corso dell'anno ma i risultati sono stati comunque soddisfacenti nella maggior parte dei casi. Notevole l'apporto fornito dagli alunni in occasione della rielaborazione teatrale dei canti più significativi della Divina commedia, essi hanno mostrato competenze varie in ambito informatico, grafico, musicale, motorio, hanno inoltre maturato una buona conoscenza del testo del poeta trecentesco e capacità interpretative.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- le linee di sviluppo generali della Letteratura italiana dall'inizio dell'Ottocento e parte del Novecento in relazione al contesto storico-culturale nazionale ed europeo;
- i generi e i movimenti letterari, gli autori e i testi più significativi.

Competenze

Gli allievi sanno:

- contestualizzare un'opera e un autore;
- condurre un'analisi testuale;
- individuare il rapporto tra contenuto e forma letteraria;
- identificare il ruolo dell'intellettuale nella società ;
- riconoscere la funzione degli apporti critici;
- utilizzare il mezzo linguistico con correttezza e proprietà, sia nell'espressione scritta sia in quella orale.

Capacità

Gli allievi dimostrano di:

- saper enucleare dai testi tematiche di fondo, individuare le strategie stilistiche, impostare collegamenti e confronti anche interdisciplinari;
- saper rielaborare le loro conoscenze in modo autonomo e personale;
- saper riflettere criticamente sui contenuti, formulando giudizi autonomi;
- saper riconoscere e produrre testi di varia tipologia.

METODI

- Lezione frontale o partecipata;
- presentazione della letteratura in moduli per genere letterario o per autore;
- lettura in classe, analisi formale-contenutistica e commento dei testi letterari in poesia;
- lettura a casa dei testi letterari da parte degli studenti in prosa con relativa esposizione soprattutto attraverso domande-guida;
- lavori di approfondimento individuale e lezione alla classe
- assegnazione di letture critiche di completamento ed approfondimento;

STRUMENTI

Libri di testo

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria “*La letteratura*”.
- Dante Alighieri *La Divina Commedia*, a cura di Bosco- Reggio, Vol. 3, *Il Paradiso*

Sussidi didattici: vocabolari, appunti, schematizzazioni, fotocopie

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte: sono state adottate griglie di valutazione per le diverse tipologie Verifiche orali: hanno accertato il grado di conoscenze, di competenze e di capacità conseguito dagli alunni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché il livello di partecipazione e di impegno; Prove strutturate mirate alla verifica delle conoscenze e competenze degli studenti alla fine di alcuni significativi percorsi didattici. Tali prove sono state valutate sulla base di indicatori e parametri concordati con gli studenti.

TIPI DI VERIFICA

- Scritte: tre per ciascun quadrimestre (temi di ordine generale, saggio breve, analisi testuale).
- Orali: una per ciascun quadrimestre (colloqui individuali, esposizione di lavori di approfondimento individuale, domande guida di verifica delle conoscenze e delle competenze raggiunte), una prova strutturata per ciascun quadrimestre.

CONTENUTI

- La lirica nella produzione degli autori della I metà dell'800.
- Giacomo Leopardi: *L'Infinito*, *Ultimo canto di Saffo*, *Le ricordanze*, *un altro idillio a scelta dello studente*, (*Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il passero solitario*), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra*. Letture dallo Zibaldone: *La teoria del piacere*, *Il vago*, *l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*, *La doppia visione*. Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, una a scelta dello studente.
- L'esperienza della Scapigliatura. Emilio Praga: *Preludio*
- Naturalismo, caratteristiche fondamentali
- Verismo
- Verga: *Rosso Malpelo*, *La roba*, *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*, caratteristiche strutturali dei romanzi, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, *I Malavoglia e la comunità del villaggio*, *La tensione faustiana del Self-made man*
- Decadentismo e Simbolismo: caratteristiche della sensibilità, delle ideologie, delle scelte espressive
- Riferimenti a Baudelaire: in particolare a *L'albatro*, *Spleen*, *Il battello ebbro*
- Pascoli: Lettura del saggio “*Il fanciullino*” *Temporale*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Arano Gelsomino notturno*, Conoscenza della poetica dei Primi e Nuovi poemetti
- D'Annunzio: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, lettura integrale de *Il piacere*, da *Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo*
- Crepuscolari
- Gozzano: *Totò Merumeni*
- Futuristi
- Pirandello: la poetica nel saggio “*L'Umore*” *Il treno ha fischiato*, *Caratteristiche dei principali romanzi*: *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*. Letture : *cap. XII e XIII (Il fu Mattia Pascal)*, *Nessun Nome (Uno, nessuno, centomila)*. Caratteristiche del teatro, lettura integrale de “*Il giuoco delle parti*”

- Ermetismo
- Ungaretti: *san Martino del carso, Girovago, I fiumi, Veglia, Soldati,*
- Montale: *I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Cigola la carrucola nel pozzo, La casa dei doganieri, Dora Markus*
- Svevo: I romanzi in generale, lettura integrale de “*La coscienza di Zeno*”
- Calvino: *La trilogia degli antenati*
- Pavese,: caratteristiche dell’esperienza poetica, lettura integrale di *Paesi tuoi, La casa in collina, la luna e i falò*, svolta nel corso del triennio
- Dante Alighieri: *Paradiso I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII canto*. Partecipazione al progetto teatrale “*Nero di pece... diluvio di luce*”, fondato sull’approfondimento di alcuni canti della Divina Commedia e sulla loro trasposizione scenica

PERCORSO FORMATIVO di LATINO

INSEGNANTE Valentina BATTISTELLI

La classe nel corso del triennio si è dimostrata interessata allo studio della disciplina. Alcuni studenti hanno evidenziato una spiccata propensione per la traduzione d'autore, altri hanno avuto bisogno di un approccio più mediato con il testo latino. Complessivamente il gruppo ha raggiunto comunque un sufficiente e talvolta discreto livello di comprensione dei testi e una buona capacità di collegamento tra i vari concetti, problematiche sociali e culturali legate agli autori e alle correnti letterarie studiate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali della letteratura latina dalla prima età imperiale fino al tramonto dell'Impero
- Conoscere il contesto storico-culturale dei principali autori dell'epoca di riferimento
- Conoscere i testi latini selezionati dalle opere degli autori.

Competenze

- Saper inserire l'autore, il suo pensiero, la sua opera nel contesto storico e culturale a cui appartiene, effettuando collegamenti con altri contesti culturali.
- Saper tradurre ed analizzare un testo d'autore nei suoi aspetti contenutistici, morfosintattici e stilistici.
- Saper riconoscere i generi letterari.

Capacità

- Saper enucleare da un testo in lingua le tematiche fondamentali
- Saper istituire confronti con altre opere studiate dello stesso autore o di autori diversi appartenenti anche ad altre epoche.
- Saper individuare, partendo dai testi latini, problematiche trasversali e multidisciplinari

METODI

- Lezione frontale con ausilio di mappe concettuali e schemi alla lavagna
- Traduzione collettiva dei testi più complessi
- Traduzione individuale di testi d'autore, confronto in classe delle varie traduzioni
- Verifica degli esercizi svolti a casa

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: **Latina** VOL. 2-3
di G Garbarino, L. Pasquariello

Sussidi didattici: dizionario, schematizzazioni, materiale integrativo in fotocopia.

Manuale di grammatica degli anni precedenti.

Aula.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

- Tre prove scritte di verifica al quadrimestre. Traduzione di brani d'autore ed analisi del testo.
- Colloquio orale sulle varie unità didattiche articolato in domande di conoscenza dei vari argomenti e di collegamento dei vari concetti, mirate ad appurare anche la comprensione e l'analisi di un breve brano in lingua latina.
- Una prova scritta articolata in vari quesiti (max. 3),modellati sulla tipologia della terza prova, ha sostituito il secondo colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche hanno accertato il livello di conoscenze e competenze raggiunto dagli studenti rispetto agli obiettivi prefissati.
- Sono state adottate le griglie di valutazione del colloquio di Italiano per le verifiche orali, sono state utilizzate le griglie della terza prova o griglie calibrate su ciascuna tipologia di verifica per le prove semistrutturate.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

- La riflessione filosofica nell'età imperiale. Orazio. Brani letti ed analizzati: *Sermones I, 1* in italiano, *Il topo di campagna e il topo di città; Carpe diem, Aurea mediocritas, Non si sfugge alla morte, Epistula I, 4*) Seneca: Brani letti ed analizzati: *De brevitate vitae , 1, 1-4, Un esame di coscienza, Il valore del passato, Epistula ad Lucilium I: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, L'esperienza quotidiana della morte 17-20*. Conoscenza di tutte le opere dell'autore.
- La storiografia dell'impero. Livio: *Ab urbe condita*. Brani letti ed analizzati: *Praefatio, Clelia, La prefazione alla terza decade (1-4)*. Tacito. Brani letti ed analizzati: dall'*Agricola: Discorso di Calgaco, Dalla Germania: Incipit dell'opera, Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, La famiglia*. Dagli *Annales: Il proemio, La tragedia di Agrippina*. Conoscenza dell'intera opera dell'autore.
- Lucano: Dal *Bellum civile: Il proemio, I ritratti di Pompeo e Cesare (in italiano), Una funesta profezia (in italiano)*.
- La satira a Roma. Persio. *Invito alla filosofia, Satira III (-34)(in italiano)*. Giovenale. Letture dalle *Satire*.
- Petronio: Dal *Satyricon: La presentazione dei padroni di casa (37 1- 7), Trimalchione fa sfoggio di cultura, Il lupo mannaro*
- Apuleio. Dalle *Metamorfosi: Il proemio (in italiano), Lucio diventa asino, La trasgressione di Psiche*.
- Prosa scientifica: Plinio il Vecchio
- L'esperienza di Quintiliano: Letture dall'*Institutio oratoria: Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore; Il maestro ideale*

PERCORSO FORMATIVO di INGLESE

INSEGNANTE: Francesca PLACIDI

METODOLOGIA

L'approccio metodologico adottato nel quinquennio ha avuto come obiettivo quello di rendere gli studenti consapevoli dell'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione, sia a livello di competenze di base, nel biennio, sia nel triennio con lo studio della letteratura. Sin dal biennio si è cercato di coinvolgere la classe in attività di lavoro a coppie o in gruppo, apprendimento tramite scoperta, riflessione sulle strutture linguistiche. Le attività di ascolto e lettura hanno mirato allo sviluppo della comprensione ed hanno offerto lo spunto per l'osservazione, l'analisi ed il commento personale dei testi con l'obiettivo di usare, il più spontaneamente possibile, la lingua straniera. Gli studenti sono stati abituati alla lettura silenziosa, finalizzata a cogliere il significato del testo, accompagnata da attività individuali e di gruppo. Per quanto riguarda la produzione scritta oltre ad esercizi strutturali, per l'acquisizione dei meccanismi linguistici, sono state proposte attività più autonome ed impegnative per arrivare gradualmente ad un uso sempre più consapevole, personale e creativo della lingua scritta.

Nel corso del triennio ho gradualmente abituato gli studenti ad affrontare l'analisi testuale cercando di sviluppare abilità ed atteggiamenti che contribuissero al piacere di leggere il testo letterario evitando, il più possibile, lo studio mnemonico degli argomenti al fine di stimolare le loro capacità critiche, di riflessione e di collegamento.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue ed ha mirato ad accertare non solo il conseguimento degli obiettivi didattici stabiliti ma anche la funzionalità degli strumenti adottati. Durante le attività di produzione orale si è ritenuto necessario verificare innanzitutto la competenza comunicativa considerando come elementi di valutazione l'efficacia del discorso, la padronanza dei contenuti culturali, la capacità critica e di collegamento, l'abilità nell'esprimere commenti anche personali riguardo agli argomenti.

Verifiche della abilità di produzione orale sono state effettuate continuamente, quasi ogni singola lezione, coinvolgendo il maggior numero possibile di studenti.

Per quanto riguarda le prove scritte sono state svolte, generalmente, n 3 verifiche ogni quadrimestre. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali anche dei seguenti elementi osservabili: attenzione, impegno, partecipazione alle attività svolte in classe, interventi, comportamento e contributo durante il lavoro in coppia e in gruppo, capacità di approfondimento, autonomia e creatività nel lavoro personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

apprezzare la lettura anche di testi cronologicamente lontani nel tempo	<i>tutti gli studenti</i>
essere capaci di analizzare un testo	<i>tutti a diversi livelli</i>
cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore	<i>tutti a diversi livelli</i>
elaborare ed esprimere commenti ed opinioni riguardo ai testi letti	<i>tutti a diversi livelli</i>
utilizzare le abilità acquisite per attività di ricerca personale e approfondimento	<i>alcuni studenti</i>

CONTENUTI

MODULE 1 THE MARRIAGE DEBATE

Author	text	Theme key ideas
G. Chaucer (ca 1340-1400)	Photocopy Countries of the mind The wife of Bath	<i>The marriage debate what women desire most command over their husband a much-married woman</i>
W. Shakespeare (1564/1616)	Romeo and Juliet The Merchant of Venice	<i>Secret marriage The casket test</i>
J. Austen	85 Mr and Mrs Bennet 104 Darcy's proposal from Pride and Prejudice	<i>pride and prejudice</i>
O. Wilde	11 Mother's worries from the Importance of Being Ernest	<i>Marriage and social class</i>
A. Byatt	160 The Victorian Wife from Possession A Romance	<i>Sexual reticence, prudery shame in the Victorian age</i>
T Hardy	Tess of the D'Urbervilles A Pure Woman	<i>Difficulty in telling the truth fate and marriage</i>
J. Joyce	196 Eveline from Dubliners 168 Molly's monologue from Ulysses	<i>Marriage as escape, an opportunity to change life sensuality</i>
V. Woolf	Mrs Dalloway 200 Clarissa and Septimus adela and ronny	<i>Memories and thoughts Moments of being</i>

FILMS

Ernest! Pride and prejudice Possession Tess Mrs Dalloway

MODULE 2 THE VICTORIAN COMPROMISE

Author	text	Theme Key-ideas
C. Dickens	O. Twist T 196/200 Amazing sense Group work Breaking news radio programme	Victorian London the portrayal of crime orphans, workhouses and criminals
	A Christmas Carol Scrooge's transformation	Selfish behaviour and redemption
A. Byatt	The Victorian Wife	Morality and adultery
O. Wilde	The Importance of Being Earnest	Marriage and social class
T. Hardy	Tess, a Pure Woman	Distorted Victorian morality

FILMS Scrooge; Oliver Twist,

MODULE 3 CONFLICT AND FREEDOM

R.Kipling	157 The mission of the colonizer the white man's burden	Victorian Imperialism page 530-31
E.M.Forster	195 Aziz and Mrs Moore Passage to india	The historical and cultural context the narrator The interpersonal the political and the universal Analysis of characters
S. Sassoon	185 Survivors	Mental breakdown cfr Septimus in Mrs Dalloway
FILM	A passage to India	

Modulo 3 20th CENTURY INNOVATIONS

J.Joyce	168 molly's monologue from Ulysses	interior monologue
V. Woolf	200 Clarissa and Septimus from Mrs Dalloway	Indirect interior monologue
T.S.Eliot	163 The cruellest month 19 Chaucer when in April the sweet showers fall	Poetry objective correlative symbolism and free verse
W. Carlos Williams	164 This is just to say	
Francis Bacon	Page 794	The painter of dark, distorted images

MODULE 4 ON EDUCATION

M.Spark The Prime of miss Jean Brodie	Putting ideas into my girls heads
FILM Dead Poets Society	

PERCORSO FORMATIVO di FRANCESE

INSEGNANTE: Antonio MATTOLI PALMA

PERCORSO FORMATIVO

Conosco la classe soltanto da questo anno scolastico; gli alunni hanno dimostrato un'attenzione ed un impegno costanti, fatta eccezione per un limitato gruppo di studenti che hanno partecipato con poco interesse al dialogo educativo e la cui frequenza è stata discontinua. Ho approfondito lo studio di strutture linguistiche non chiare ai discenti ed ho potenziato le abilità di base, con particolare riferimento alla produzione orale. Ho focalizzato l'attenzione sulla competenza comunicativa ed ho spronato gli alunni ad interagire costantemente in lingua straniera in vari contesti situazionali. Per quanto riguarda le strategie metodologiche ho fatto costantemente riferimento all'analisi dei testi per risalire al pensiero degli scrittori. Ho dato un'importanza marginale alla biografia degli stessi ed ho cercato invece di mettere in evidenza gli aspetti salienti delle tematiche trattate. Ho monitorato in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed il grado di apprendimento degli studenti. La preparazione è buona ed approfondita per coloro che hanno frequentato assiduamente ed hanno evidenziato studio ed impegno costanti, accettabile o appena sufficiente per chi ha partecipato con minore interesse al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

LE ROMANTISME

ALPHONSE DE LAMARTINE: " Le Lac"

ALFRED DE MUSSET: " La Nuit de Mai"

LE NATURALISME

ÉMILE ZOLA: "Une masse affamée"

LE SYMBOLISME

CHARLES BAUDELAIRE: "Spleen"
"Albatros"
"Correspondances"

ARTHUR RIMBAUD: "Voyelles"
"Le dormeur du val"

PAUL VERLAINE: "Art poétique"
"Mon rêve familial"
"Le ciel est, par dessus le toit"

LE XX^e SIÈCLE

GUILLAUME APOLLINAIRE: "Le pont Mirabeau"
"Zone"

MARCEL PROUST: "La petite madelaine"

LE SURREALISME

ANDRÉ BRETON: "Une rencontre"

L'EXISTENTIALISME

ALBERT CAMUS: "Propositions"

PERCORSO FORMATIVO di MATEMATICA

INSEGNANTE: Assunta PETASECCA DONATI

Il percorso formativo con la classe è iniziato dal terzo anno di corso. Nel tempo i rapporti interpersonali si sono approfonditi e consolidati, evidenziando reciproca fiducia e disponibilità al dialogo educativo. Nonostante la classe si sia sempre caratterizzata per un comportamento vivace e a volte di disturbo, sin dai primi interventi si è apprezzato un miglioramento nell'andamento disciplinare: il livello di concentrazione e di attenzione durante le lezioni si è alzato e la partecipazione è diventata propositiva, seppur con qualche eccezione.

Dal punto di vista didattico, il processo formativo, è stato seguito con discreto interesse e un buon livello di partecipazione dalla maggior parte degli allievi, che si sono applicati nello studio della materia con senso di responsabilità assumendo un ruolo attivo nella propria formazione. Pochi studenti, invece, hanno evidenziato un minor coinvolgimento nelle attività proposte con un impegno discontinuo e non sempre produttivo. Il ritmo di lavoro è stato intenso per l'intero anno scolastico, per la necessità di trattare e approfondire i contenuti previsti dal programma, anche in vista della prova scritta di matematica dell'Esame di Stato, in relazione al numero delle ore di lezione curricolari assegnate alla disciplina. Inoltre, per il raggiungimento di alcuni obiettivi cognitivi ed operativi, è stato necessario riprendere concetti e strumenti di calcolo sviluppati durante gli anni di corso precedenti, integrare conoscenze ed operare collegamenti con i nuovi temi al fine di avere una visione organica della materia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto ai risultati ottenuti, la classe risulta disomogenea. Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione, sia a livello concettuale, sia operativo: sanno sviluppare dimostrazioni, operare con il simbolismo matematico e applicare con correttezza le conoscenze acquisite in varie situazioni problematiche. Un gruppo più consistente, invece, possiede un discreto livello di conoscenze, articolate nei loro aspetti principali, che utilizza con sufficiente autonomia e correttezza, anche se non ha acquisito pienamente la capacità di rielaborare le conoscenze apprese nell'arco del triennio e di tradurle in strategie risolutive in problemi complessi e nuovi. Pochi sono gli allievi che non hanno raggiunto sufficientemente gli obiettivi, sia per uno studio poco produttivo, sia per carenze pregresse a livello operativo.

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali per l'elaborazione teorica degli argomenti con schematizzazioni alla lavagna utilizzando sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, senza tralasciare la parte dimostrativa e l'aspetto geometrico/grafico delle varie situazioni.

Lezioni interattive attraverso domande ed esercizi svolti in classe.

Svolgimento di problemi e quesiti oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

STRUMENTI DI LAVORO E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: **Moduli di Lineamenti di matematica** Vol.G di N. Doderò, P. Baroncini, R. Manfredi (Ghisetti e Corvi editori).

Temi ministeriali della seconda prova scritta di matematica dell'Esame di Stato assegnati dal 2001.

Aula.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Prove orali individuali volte a valutare l'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze e competenze, la capacità di condurre dimostrazioni e di descrivere procedimenti, utilizzando un linguaggio chiaro, sintetico e rigoroso.

Prove scritte con esercizi e problemi applicativi.

Prove semistrutturate con domande aperte e/o a risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto:

- delle indicazioni emerse dalle verifiche: conoscenze acquisite, acquisizione del linguaggio formale, capacità di applicare le nozioni studiate alla risoluzione di problemi, capacità di sviluppare un procedimento in modo coerente e organico
- dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale
- dell'impegno
- della partecipazione al dialogo educativo e al processo formativo
- della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

FUNZIONI

Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno di una funzione. Proprietà specifiche di alcune funzioni: funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, funzione crescente, decrescente, pari, dispari, limitata, illimitata, periodica.

Grafici e caratteristiche delle funzioni elementari: funzione costante, lineare, quadratica, della proporzionalità diretta e inversa, omografica, esponenziale, logaritmica, funzioni goniometriche. Funzioni con il modulo. Funzione inversa. Funzione composta. Intorni. Punto isolato e punto di accumulazione.

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Definizioni di limite: limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Verifica dei limiti mediante la definizione. Limite destro e limite sinistro. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi fondamentali sui limiti: dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno (con dimostrazione), primo teorema del confronto (con dimostrazione), secondo e terzo teorema del confronto. Calcolo dei limiti mediante i teoremi del confronto.

Teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma (con dimostrazione), limite del prodotto, limite del quoziente. Forme indeterminate. Limite delle funzioni algebriche razionali intere e fratte per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito, nelle forme indeterminate. Limite delle funzioni composte. Sostituzione di variabile nel calcolo dei limiti. Limite delle funzioni esponenziali a base variabile. Limiti notevoli (con dimostrazione). Calcolo di limiti mediante i limiti notevoli.

FUNZIONI CONTINUE

Discontinuità delle funzioni. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema di Darboux. Applicazione del teorema di esistenza degli zeri alle equazioni e metodo di bisezione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra. Derivate fondamentali. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione). Punti di continuità, ma non di derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata di un quoziente. Regola di derivazione delle funzioni composte. Derivata della funzione esponenziale con base variabile. Regola di derivazione della funzione inversa (interpretata geometricamente) e derivata delle funzioni inverse goniometriche. Derivate di ordine superiore. Punti stazionari. Tangenti in un punto angoloso e angolo da esse formato.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle (con dimostrazione) e suo significato geometrico. Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e suo significato geometrico. Teorema di Cauchy (senza dimostrazione). Applicazioni del teorema di Rolle e di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange: funzioni con derivata nulla in un intervallo (con dimostrazione), funzioni con derivate uguali in un intervallo (con dimostrazione), condizione sufficiente per determinare gli intervalli di monotonia di una funzione derivabile (con dimostrazione) e teorema "inverso", teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione) e sue applicazioni alle diverse forme indeterminate. Criterio sufficiente di derivabilità (senza dimostrazione).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI e STUDIO DI UNA FUNZIONE

Definizione di massimo e di minimo relativo e di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi: condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili (con dimostrazione), criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo e dei punti di flesso a tangente orizzontale. Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti. Definizione di punto di flesso, flesso ascendente e discendente. Concavità di una funzione in un punto e in un intervallo. Criterio per determinare i punti di flesso e il tipo di concavità di una funzione mediante il segno della derivata seconda. Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo. Ricerca dell'asintoto obliquo di una particolare funzione razionale fratta. Studio dei punti di non derivabilità con il limite della derivata prima. Studio di funzioni che dipendono da un parametro. Problemi di massimo e minimo.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito e sue proprietà. Formule di integrazione immediata. Integrale di una funzione la cui primitiva è una funzione composta. Integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni inverse goniometriche. Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

Somme integrali inferiori e superiori. Definizione di integrale definito di una funzione continua e sue proprietà. Interpretazione geometrica per una funzione non negativa. Teorema della media e valore medio. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Volume di un solido di rotazione.

(gli argomenti in corsivo saranno svolti dopo il 15/05/11)

PERCORSO FORMATIVO di FISICA

INSEGNANTE: Assunta PETASECCA DONATI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenze, sa analizzare i fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano, correlando con sufficiente autonomia le conoscenze e sa risolvere problemi, seppur semplici, applicando i concetti e i principi sviluppati.

Alcuni studenti, più interessati alla disciplina, si sono distinti per un ottimo profitto, grazie ad un impegno proficuo e una partecipazione attiva al processo formativo e hanno dimostrato di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione dei fenomeni e di utilizzarlo adeguatamente. Per pochi alunni le conoscenze acquisite sono accettabili, ma limitate ai contenuti minimi.

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali per l'elaborazione teorica degli argomenti, con la formulazione di ipotesi e principi, per portare gli allievi a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici ed avanzare possibili previsioni.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi.

Lezioni interattive.

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: **FISICA 3** di Antonio Caforio - Aldo Ferilli (Le Monnier)

Aula.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Prove orali individuali rivolte a valutare l'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze e competenze, la capacità di condurre dimostrazioni e di descrivere procedimenti, utilizzando un linguaggio chiaro, sintetico e rigoroso, specifico della disciplina.

Prova scritta: simulazione terza prova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto:

- delle indicazioni emerse dalle verifiche: conoscenze acquisite, acquisizione del linguaggio formale, capacità di applicare le nozioni studiate alla soluzione di problemi
- dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale
- dell'impegno
- della partecipazione al dialogo educativo e al processo formativo
- della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

ELETTROSTATICA

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Principio di conservazione della carica elettrica. Conduttori, isolanti. La polarizzazione dei dielettrici. Elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. Confronto tra la forza elettrica e quella gravitazionale. Principio di sovrapposizione. Forza elettrostatica in un dielettrico. Costante dielettrica del vuoto, relativa e assoluta del mezzo. Il concetto di campo. Il campo elettrico. Rappresentazione del campo: linee di forza, loro costruzione e distribuzione. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Dipolo elettrico. Il flusso del campo elettrico. Flusso del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il teorema di Gauss. Distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Applicazioni del teorema di Gauss per determinare: il campo elettrico generato da un conduttore sferico uniformemente carico, il campo elettrico generato da una distribuzione piana di cariche, il campo elettrico tra le armature di un condensatore a facce piane e parallele. Campo elettrico generato da una distribuzione sferica uniforme di cariche.

POTENZIALE ELETTRICO

Lavoro del campo elettrico uniforme e quello generato da una carica puntiforme. Il campo elettrico come campo conservativo. Energia potenziale elettrica. Espressione dell'energia potenziale elettrica in un campo uniforme e in quello generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrico. Conservazione dell'energia nel campo elettrico. Il potenziale elettrico e sua unità di misura. L'elettronvolt. Superfici equipotenziali. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potenziale di un conduttore sferico. Equilibrio elettrostatico fra due conduttori: rapporto tra densità di carica, raggi di curvatura e quantità di carica. Teorema di Coulomb: campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore. Potere dispersivo delle punte. La capacità elettrica e sua unità di misura. I condensatori e loro capacità. La capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Condensatore e dielettrico. Rigidità del dielettrico. Sistemi di condensatori: condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore carico. Densità di energia del campo elettrico.

CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica e sua unità di misura. Generatori di tensione e forza elettromotrice. Prima legge di Ohm. Resistenza e sua unità di misura. La seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore e sua unità di misura. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Superconduttività. L'energia e la potenza nei circuiti elettrici. Effetto Joule. Resistenze in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Forza elettromotrice e resistenza interna. Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore: le funzioni $q(t)$ e $i(t)$ e loro grafici. Amperometri, voltmetri. La conduzione nei liquidi. L'elettrolisi.

MAGNETISMO

Sostanze magnetiche e loro proprietà. Poli magnetici. Magneti e campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Geomagnetismo. L'esperienza di Oersted: relazione tra correnti elettriche e campi magnetici. Campi magnetici generati da correnti: filo rettilineo, spira e solenoide. L'esperienza di Faraday e un filo percorso da corrente in un campo magnetico. Forze tra fili percorsi da corrente. Definizione dell'ampère mediante la forza tra due fili percorsi da corrente. Intensità del campo magnetico B e sua unità di misura. Legge di Biot – Savart: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Spira circolare percorsa da corrente e campo magnetico in un punto del suo asse e nel suo centro. Flusso del campo magnetico e sua unità di misura.

Teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico. Teorema della circuitazione di Ampère. Il solenoide e campo magnetico all'interno del solenoide. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, momento magnetico della spira. Il magnetismo nella materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. Domini di Weiss. Temperatura di Curie. Ciclo di isteresi magnetica. Il moto di particelle cariche in un campo elettrico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico: rettilineo, moto circolare uniforme, moto elicoidale. Spettrografo di massa. Il ciclotrone.

ELETTROMAGNETISMO

Le esperienze di Faraday e le correnti indotte. Corrente indotta in un conduttore in movimento. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. *Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. Il circuito RL.*

(gli argomenti in corsivo saranno svolti dopo il 15/05/11)

PERCORSO FORMATIVO di STORIA

INSEGNANTE: Dilva MENNECOZZI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza dei contenuti
Uso del linguaggio disciplinare
Capacità di analisi, sintesi, orientamento generale
Consapevolezza della importanza della conoscenza del passato per capire il presente
Individuazione, attraverso le interpretazioni storiografiche, dei diversi punti di vista e dei riferimenti ideologici ed interpretativi

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato all'interno della classe

METODI

Lezioni frontali
Analisi guidata dei testi storiografici e documenti

MEZZI

Libri di testo. Vidotto – Sabbatucci - Giardina “Nuovi Profili Storici” vol. III ed. Laterza

Appunti dell'insegnante
Altri materiali di consultazione, prevalentemente a stampa
Schemi

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula scolastica
Ore settimanali: 3. Le ore di lezione effettivamente svolte risultano inferiori a quanto previsto dal monte ore complessivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze
Competenze logiche, espositive, argomentative e linguistiche
Capacità di rielaborazione, confronto ed autonomia critica

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove orali tradizionali
Trattazione sintetica a carattere disciplinare e pluridisciplinare

CONTENUTI

I modulo: l'Europa e l'Italia nell'età della grande industria

La società industriale

- La seconda Rivoluzione industriale: definizione
- Funzione della scienza; nuove fonti di energia e nuovi settori industriali
- Monopoli, oligopoli e capitalismo finanziario
- Taylorismo e Fordismo
- Società di massa e ruolo dello stato

II modulo: All'alba del nuovo secolo e la Grande Guerra

L'età giolittiana

- Giolitti e i problemi politici, economici, sociali dell'Italia di inizio secolo
- Il decollo della Rivoluzione industriale italiana
- Il non-intervento dello Stato nei conflitti capitale-lavoro
- La pendolarità della politica giolittiana tra socialisti e cattolici
- Il riformismo giolittiano
- La guerra di Libia
- Il patto Gentiloni
- Il suffragio universale

La prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto: politiche, socioeconomiche e culturali
- La guerra: lo scoppio e i suoi caratteri principali
- L'andamento della guerra
- Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra
- I trattati di pace

La Rivoluzione russa

- La Russia nel XIX secolo (sintesi)
- Dal 1905 alla guerra mondiale (sintesi)
- Lenin e il bolscevismo
- Le rivoluzioni del '17
- La nascita dell'URSS
- L'affermazione dell'URSS (lo stalinismo)

III modulo: la crisi della democrazia. I regimi autoritari a partito unico

I regimi totalitari-autoritari

- Fascismo, nazismo, stalinismo

Lecture: da H. Arendt "Le origini del totalitarismo"

Le interpretazioni del Fascismo: B.Croce; F.Chabod; P.Gobetti; A.Gramsci; R.De Felice

La crisi del 1929

- La ripresa economica del dopoguerra
- Il crollo del 1929
- Le risposte: il New Deal
- Il Welfare State

Il Fascismo

- Il primo dopoguerra: aspetti politici, economici, sociali
- Il biennio rosso e l'ascesa del Fascismo
- La fase legalitaria della dittatura
- La costruzione dello Stato totalitario

La Germania tra le due guerre

- La Repubblica di Weimar
- Il movimento nazista
- Il terzo Reich

Lecture: Le interpretazioni del Nazismo: E.Vermeil: la tesi della continuità; Meinecke-Ritter: la tesi della discontinuità; E.Nolte: revisionismo senza assoluzione

Il fallimento dell'azione diplomatica

- La Conferenza di Monaco. Il patto russo-tedesco
- La guerra civile spagnola

IV modulo: La seconda guerra mondiale

- Le cause
- L'andamento della guerra
- La guerra totale
- Le nazioni protagoniste della guerra
- La Resistenza in Italia
- Il ruolo dei partiti antifascisti

V modulo: Il mondo della guerra fredda

- Il bipolarismo USA-URSS (linee generali)
- I blocchi e le alleanze militari: NATO e Patto di Varsavia (linee generali)
- Il non-allineamento (linee generali)
- La Costituzione Italiana. Dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946. Caratteri strutturali della Costituzione. Lettura e commento dei Principi fondamentali.
- L'Italia repubblicana: i governi a guida democristiana; il centro sinistra; i governi di pentapartito; il crollo della "prima repubblica"; gli assetti del "bipolarismo".

PERCORSO FORMATIVO di FILOSOFIA

INSEGNANTE: Dilva MENNECOZZI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza delle linee fondamentali del pensiero degli autori e delle correnti affrontate
Possesso di concetti, principi, teorie propri della riflessione filosofica
Uso del linguaggio disciplinare e capacità di estrapolarlo in altri contesti
Capacità di argomentazione logica, analitica e sintetica
Capacità di collegamento critico fra autori e correnti diverse
Consapevolezza della prospettività e dei limiti di ogni conoscenza
Apertura al confronto interculturale

METODI

Lezioni frontali
Analisi guidata dei testi

MEZZI

Libro di testo: ABBAGNANO-FORNERO IL NUOVO PROTAGONISTI DELLA FILOSOFIA
III ed. Paravia
Appunti dell'insegnante
Altri materiali di consultazione, prevalentemente a stampa
Schemi
Mappe concettuali

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula scolastica
Ore settimanali: 3. Le ore di lezione effettivamente svolte risultano inferiori a quanto previsto dal monte ore complessivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze
Competenze di analisi, sintesi, linguistiche
Capacità espositive, di orientamento, confronto, rielaborazione ed autonomia critica

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove orali tradizionali
Trattazione sintetica a carattere disciplinare e pluridisciplinare

CONTENUTI

1 modulo: Tra dolore e noia, angoscia e disperazione

La reazione antimetafisica in nome dell'irrazionalismo

Schopenhauer

- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”
- Dolore-piacere-noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore
- Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale, storico
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

La reazione antimetafisica in nome della fede religiosa

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità
- Il “singolo”: il rifiuto dell'hegelismo e “l'infinita differenza qualitativa” fra l'uomo e Dio
- Gli stadi dell'esistenza
- Il sentimento del possibile: l'angoscia
- Disperazione e fede
- L'istante e la storia: l'eterno nel tempo

La reazione antimetafisica in nome dell'ateismo e della prassi storico-materiale

La sinistra hegeliana e Feuerbach

- Destra e sinistra hegeliana: linee generali
- Feuerbach: la critica alla religione; Dio come proiezione dell'uomo; l'alienazione e l'ateismo

Marx

- Caratteristiche del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo, emancipazione politica e umana
- La critica a Feuerbach, all'economia classica, al socialismo utopistico
- Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura
- Il materialismo dialettico: dialettica tra le forze produttive e rapporti di produzione
- Il Manifesto: borghesia-proletariato e lotta di classe
- Il Capitale: merce-lavoro-plusvalore
- Tendenze e contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Il Comunismo

Lecture: dal “Manifesto del Partito comunista”, Borghesia e Proletariato, Oppressori e Oppressi

La reazione antimetafisica in nome della celebrazione della scienza e del progresso scientifico-tecnologico

Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo
- Positivismo e Illuminismo
- Positivismo e Romanticismo

Comte

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza e la sociocrazia
- La divinizzazione della storia e la religione della scienza

Il modulo: La crisi dei modelli di razionalità metafisica e scientifica: l'umiliazione psicoanalitica dell'uomo contemporaneo

Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
- La scomposizione psiconalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

Lecture: da "Introduzione alla psicoanalisi", L'io servitore di tre padroni
da "Il disagio della civiltà", Il disagio della civiltà.

Nietzsche

- Filosofia e malattia: nuovi punti di vista critici
- La denuncia delle "menzogne millenarie" dell'umanità e l'ideale di un "oltre-uomo"
- Nietzsche e Schopenhauer
- Il "dionisiaco" e l'"apollineo" come categorie interpretative del mondo greco
- L'accettazione totale della vita
- La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
- La critica al Positivismo e allo Storicismo
- La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: realtà e menzogna
- Morte di Dio e avvento del super-uomo
- Come il "mondo vero" divenne una favola: la progressiva dissoluzione del platonismo e della metafisica occidentale
- Il nichilismo e il suo superamento
- L'eterno ritorno
- Il super-uomo e la volontà di potenza

Lecture: da "La gaia scienza", L'uomo folle annuncia la morte di Dio
da "Così parlò Zarathustra", Le metamorfosi Il super-uomo
da "Le considerazioni inattuali", la seconda: rapporto memoria-oblio

III modulo: La riflessione sulla scienza: dalla scienza delle certezze alle incertezze della scienza

Il neo-positivismo

- Il verificazionismo

L.Wittgenstein

- Il “Tractatus Logico-philosophicus”: tautologie,proposizioni empiriche,non sensi linguistici
- Il secondo Wittgenstein: dal significato all’uso. I giochi linguistici.

K.Popper

- la critica del verificazionismo.
- Dal verificazionismo al fallibilismo.
- Congetture e confutazioni.
- La miseria dello storicismo. La società aperta e i suoi nemici.

T.Kuhn

- La struttura delle rivoluzioni scientifiche
- Scienza normale e scienza rivoluzionaria
- I paradigmi
- Il riorientamento gestaltico da un paradigma all'altro

Dal modello meccanicistico-deterministico al modello della complessità

H.Jonas

- Il principio di responsabilità nell’era tecnologica

PERCORSO FORMATIVO di SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

INSEGNANTE: Luigina TOCCHI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Acquisire le conoscenze dei fenomeni geologici naturali e di quelli relativi alla struttura e all'evoluzione dell' Universo

COMPETENZE

- Applicare conoscenze e procedimenti scientifici alla comprensione dei fenomeni naturali
- Acquisire un modello organico per arrivare ad una visione unitaria della realtà
- Utilizzare un linguaggio scientifico
- Individuare le relazioni tra osservazione scientifica e interpretazione teorica del fenomeno

ABILITA'

- Dimostrare capacità di analisi, sintesi, contestualizzazione e rielaborazione critica.
- Evidenziare capacità di riconoscere un modello scientifico.
- Sviluppare capacità di orientarsi all'interno di una teoria scientifica.
- Individuare la consequenzialità storica delle scoperte scientifiche.

LIVELLI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze contenutistiche ed espressive, lo sviluppo di una autonoma capacità di giudizio critico. Solo un ristretto gruppo ha conseguito un livello di competenze sufficiente, a causa di un impegno non sempre regolare e responsabile.

Risulta piuttosto diversificata la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica e concettualizzazione, che ha raggiunto comunque in alcuni alunni livelli notevoli.

METODI UTILIZZATI

E' stato privilegiato il metodo induttivo e l'approccio intuitivo degli argomenti, facendo riferimento alla realtà del territorio. La lezione frontale è stata sempre condotta in modo da stimolare la partecipazione ad un confronto dialettico tra gli alunni e l'insegnante.

STRUMENTI DI LAVORO

- a) Libro di testo E. Lupia Palmieri; M. Parotto. "La Terra nello spazio nel tempo". Zanichelli - Bologna..
- b) Sussidi audiovisivi
- c) Fotocopie
- d) Internet
- e) Riviste scientifiche

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

SPAZI: L'aula e il Laboratorio di Scienze hanno rappresentato gli spazi privilegiati per la ricerca didattica.

TEMPI: I tempi previsti dal programma ministeriale sono due ore settimanali: le ore effettivamente svolte sono state 50 (circa).

È da sottolineare l'inadeguatezza di spazio temporale in relazione al tipo di scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Criteri:

Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite in relazione agli obiettivi prefissati.

- Strumenti:

Interrogazioni orali (colloquio; questionario a risposta aperta; test)

Prove scritte: tipologia A/B

1° quadrimestre: n° 1 prova scritta disciplinare tipologia B

2° quadrimestre: n° 1 prova scritta pluridisciplinare tipologia A

- Scala di valutazione:

Per la misurazione sono state le griglie di valutazione allegate al POF.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Al di fuori della terra oggi: geografia astronomica

I Unità didattica

- Le unità di misura in astronomia: unità astronomica; anno luce; parsec.
- Gli elementi di riferimento della sfera celeste: le coordinate celesti assolute e relative
- **Le Stelle: energia e materia nello spazio**
 - Caratteristiche e proprietà delle stelle: luminosità, grandezza, colore, temperatura, dimensioni, massa; diagramma H-R; distanze stellari Reazioni nucleari delle stelle: ciclo protone-protone; ciclo di Bethe
 - Evoluzione stellare: formazione della proto-stella; evoluzione delle stelle con massa solare; evoluzione delle stelle massicce; evoluzione delle stelle supermassicce.
- Il sistema solare
 - I componenti del sistema solare
 - Caratteristiche generali dei pianeti
 - Asteroidi, meteore e meteoriti; comete
- La nostra stella: il Sole
 - **Caratteristiche generali e composizione: nucleo, fotosfera, cromosfera, corona solare.**
 - Movimenti del Sole (moto di rotazione, moto di traslazione, moto di recessione).
- Le galassie: natura e forma delle galassie; i quasar; la recessione delle galassie.
 - Teorie cosmologiche: il sistema tolemaico; la rivoluzione copernicana; Keplero e le sue leggi; interpretazione Newtoniana dei moti planetari. Teoria dello stazionario; teoria del big-bang; il futuro dell'Universo e la teoria dell'inflazione.

II Unità didattica

- Gli elementi di riferimento sulla superficie: le coordinate terrestri assolute e relative; determinazione della latitudine e della longitudine.
- La dimensione temporale: anno solare; anno sidereo; giorno solare; giorno sidereo; ora locale.
- Il pianeta Terra
 - La forma e le dimensioni della Terra: prove della sfericità, l'esperienza di Richer, ellissoide e geoidi.
 - Moto di rotazione: prove del moto di rotazione; conseguenze del moto di rotazione.
 - Moto di rivoluzione: prove del moto di rivoluzione; conseguenze del moto di rivoluzione.
 - Moti millenari: moto conico dell'asse; spostamento della linea degli apsidi, variazione dell'eccentricità dell'orbita; mutamento dell'inclinazione dell'asse terrestre.
- La Luna
 - Caratteristiche fisiche generali e aspetti del suolo lunare
 - I movimenti della luna: rotazione, rivoluzione, traslazione.
 - Fasi lunari ed eclissi.

La Terra oggi: Geografia fisica

III Unità didattica

- I materiali costitutivi della crosta terrestre: minerali e rocce
 - Caratteri fisici dei minerali
 - Caratteri chimici dei minerali
- Classificazione dei minerali
 - Minerali non silicati: caratteri generali
 - Minerali silicati: nesosilicati, sorosilicati, inosilicati a catena semplice, a catena doppia, fillosilicati, tectosilicati
- Classificazione delle rocce
 - Rocce ignee o magmatiche: processo eruttivo, genesi e differenziazione del magma, cause della sua risalita, magmi basaltici e granitici. Rocce eruttive intrusive ed effusive. - Esame dei caratteri macroscopici (grana, colore, componenti mineralogici) dei principali campioni di rocce ignee. Rocce sedimentarie: caratteristiche delle rocce sedimentarie; la produzione dei sedimenti (granulometria); di origine chimica (evaporiti); organogene (carbonatiche e siliciche). Esame dei caratteri macroscopici dei principali campioni di rocce sedimentarie.
 - Rocce metamorfiche: concetto di metamorfismo; composizione chimica della roccia madre; tipo di metamorfismo (locale e regionale); grado di metamorfismo. Ciclo litogenetico.

IV Unità didattica

- La struttura interna della Terra: gli involucri e la discontinuità.
- La sismicità della Terra: le onde sismiche; energia e cause dei sismi; distribuzione della sismicità.
- Il calore interno e vulcanesimo: il vulcanesimo effusivo ed esplosivo; forma degli edifici vulcanici e tipo di eruzione; i vulcani del bacino Mediterraneo; vulcanesimo secondario.
- *Il magnetismo terrestre: tipi di magnetismo, il campo magnetico terrestre; ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre; il paleomagnetismo; variazioni e conseguenze del campo magnetico (fasce di Van Allen).*
- *L'evoluzione della Terra: teorie fissiste e mobiliste; l'ipotesi di Wegener, la convenzione del mantello; l'espansione dei fondali oceanici; la teoria della tettonica a zolle.*

(Gli argomenti in corsivo saranno svolti dopo il 15/05/2011)

PERCORSO FORMATIVO di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: Giorgio MARCHETTI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

NEOCLASSICISMO. Caratteri generali dell'arte neoclassica, teorici del neoclassicismo (J.J. Winckelmann, C. Lodoli) , ideale etico ed ideale estetico.

-A. Canova: monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Ritratto celebrativo di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Ebe, Amore e Psiche..

-J. L. David: La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi. .

ROMANTICISMO. Caratteri generali dell'arte romantica, l'arte come espressione della genialità e della libertà individuale, la poetica del sublime, l'arte come celebrazione delle radici storiche nazionali, il giudizio negativo sul ruolo delle scuole d'arte. La pittura romantica: La zattera della Medusa, Leda e il cigno, Paride ed i suoi portatori e L'abbraccio di Theodore Gericault; La libertà che guida il popolo, La barca di Dante e Alienata con monomania del gioco di E. Delacroix..

IMPRESSIONISMO. La pittura impressionista: poetica e tecniche impressioniste, la percezione retinica, la mostra del 1874, la pittura come espressione dei tempi moderni, visione sintetica e colore atmosferico, l'uso dei complementari. Opere: La colazione sull'erba, Olympia e Il bar delle Folies Bergeres di E. Manet; Impressione: sole nascente, Palazzo ducale a Venezia, La Cattedrale di Rouen. .

LA PITTURA POST-IMPRESSIONISTA. Cenni biografici e poetica di V. Van Gogh; commento critico di: I Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi.

Cenni biografici e poetica di P. Cezanne; commento critico di: La casa dell'impiccato, La montagna Sainte Victoire, I giocatori di carte.

ESPRESSIONISMO. Caratteri generali della pittura espressionista, l'arte come rappresentazione del mondo interiore, uso non referenziale della linea, delle masse e dei colori, l'arte che cessa di essere mimesi della realtà. Commento critico di: Il grido, Sera in Corso Karl Johann, Fanciulla malata e Pubertà di E. Munch,

CUBISMO. Caratteri generali dell'arte cubista, l'influsso sul cubismo della scultura primitiva e dell'opera di P. Cezanne, le relazioni col pensiero filosofico di Bergson, la quadridimensionalità, l'arte come sperimentazione, l'arte come trasposizione della conoscenza visiva della realtà.; commento critico di: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata e Guernica di P. Picasso.

FUTURISMO. Il manifesto futurista, caratteri generali dell'arte futurista, il Futurismo e lo sviluppo socio-economico in Italia, l'arte come espressione di un dinamismo esasperato, l'arte come rottura con la storia, semiologia delle opere futuriste. Commento critico di: La città che sale, Stati d'animo:Gli addii (I versione), Stati d'animo: Gli addii (II versione), Forme uniche della continuità nello spazio di U. Boccioni; Velocità d'automobile e Dinamismo di un cane al guinzaglio e Compenetrazione iridescente di G. Balla; Casamento con ascensori esterni e Stazione d'aeroplani e treni di A. S. Elia.

LA SEGUENTE PARTE DI PROGRAMMA VERRA' SVOLTA DOPO IL 15 MAGGIO

IL SURREALISMO. Caratteri generali dell'arte surrealista, Il concetto di "surrealtà"; la scrittura automatica, il sogno, il frottage e le libere associazioni quali metodi artistici degli artisti surrealisti. Commento critico di: Giraffa infuocata, Costruzione molle con fave bollite e Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia di S. Dalì.

DISEGNO. Libera restituzione di opere d' arte moderna.

METODI UTILIZZATI

Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il metodo prevalentemente utilizzato è quello della lezione frontale tesa ad evidenziare con puntualità i caratteri generali di ciascuna corrente artistica ed a porre in evidenza le relazioni tra le poetiche di ciascuna corrente e i caratteri storico-filosofici dei diversi periodi oggetto di indagine.

La biografia dei singoli autori è stata trattata solamente per brevi cenni, mentre si è data massima centralità all'analisi dei contenuti tematici delle singole opere e all'analisi semiologica delle composizioni.

MEZZI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati, in Storia dell'arte si data centralità all'utilizzo del libro di testo (Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Zanichelli, vol. III), ciò in ragione della sua ricchezza argomentativa e del rigore espositivo. In alcuni casi, si è fatto ricorso a commenti integrativi tratti dal testo di G. C. Argan, "Storia dell'arte italiana", vol.III, ed. Sansoni, dal testo di M. Calvesi "Storia delle avanguardie artistiche", Ed. Fabbri e dal testo di P. Adorno "L'arte italiana", ed. G. D'anna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri: conoscenza specifica degli argomenti trattati; capacità espressive ed espositive; capacità di elaborazione critica e personale .. Relativamente all'attribuzione dei voti in decimi, si è applicato lo schema delle corrispondenze tra voti e capacità/abilità riportato nel P.O.F.. Si fa tuttavia presente che alcune valutazioni sono state assegnate tramite test.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

a) Storia dell'arte:

- capacità di leggere un'opera d'arte in relazione al contesto culturale in cui è stata prodotta;
- capacità di analizzare criticamente opere d'arte moderna;
- capacità di analizzare l'organizzazione semiologica di un'opera d'arte moderna;

b) Disegno:

- capacità di restituire un'immagine leggendo correttamente dimensioni, proporzioni e direzione della luce e impiegando la tecnica del chiaroscuro morbido e quella del pastello.

PERCORSO FORMATIVO di EDUCAZIONE FISICA

INSEGNANTE: Maria Teresa CAPPELLETTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si è favorita la formazione di sane abitudini di prevenzione e tutela della salute.

METODI UTILIZZATI

Si è partiti dall'analisi del vissuto degli anni. La successione degli sforzi e dei carichi è stata sincronizzata con le leggi fisiologiche. Lavoro di gruppo è individualizzato.

STRUMENTI DI LAVORO E SPAZI UTILIZZATI

Uso della palestra e uso di spazi all'aperto.

TEMPI

La parte pratica è stata svolta nell'arco dell'anno scolastico alla parte teorica si sono dedicate alcune lezioni in tutto l'anno scolastico.

VERIFICHE

La verifica è consentita nella continua osservazione del grado di preparazione degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stato considerato elemento di valutazione il progressivo miglioramento delle capacità motorie ;

- partecipazione attiva
- impegno continuato
- conoscenza delle lezioni teoriche

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO 1:

acquisizione e consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.

- a) miglioramento della forza
- b) miglioramento della scioltezza articolare
- c) miglioramento della velocità
- d) miglioramento della resistenza

MODULO 2:

approfondimento pratico e teorico di attività sportiva volto al mantenimento di una buona condizione motoria anche in funzione della prevenzione alla salute.

- a) il calcetto
- b) la pallacanestro
- c) pallavolo
- d) il nuoto

MODULO 3:

attività:

- a) problematiche legate all'uso di stupefacenti
- b) le nuove droghe
- c) la sindrome dell'immunodeficienza acquisita (AIDS)
- d) il doping nello sport

PERCORSO FORMATIVO di RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: Lidia BENINCASA

Il V° B Bil è una classe che seguo continuativamente dal primo anno . Il gruppo classe nella sua evoluzione ha mostrato diversificati livelli di motivazione e di apertura al dialogo educativo e culturale in genere. L'offerta formativa è stata ampia e i vari approcci metodologici utilizzati ci hanno permesso di lavorare con: lezioni frontali, testo in uso, visioni di cortometraggi e films inerenti al programma, brain storming, dibattito, lettura di testi letterari sulla Shoah, proiezione di documentari di storia della Chiesa, contestualizzazioni storico-geografico-artistico, approccio con le fonti bibliche, documentazione in merito alla salvaguardia dell'ambiente e tutela del creato, immigrazione, intercultura e volontariato.

Motivazione: è positiva per un buon gruppo, è saltuaria per altri.

Rielaborazione dei contenuti: presenta livelli differenziati nell'impegno con punte positive.

Aspetto comportamentale: è corretto per un buon numero di alunni che risultano collaborativi e propositivi, è più problematico per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Formazione degli alunni per la costruzione di una loro identità personale, culturale e sociale che non sottaccia o che renda indifferenti alla dimensione religiosa.
- Formazione della identità personale culturale e sociale degli alunni anche attraverso un confronto più maturo col Cristianesimo.
- Formazione ecumenica dei giovani.
- Fondare presupposti teorici di un corretto dialogo interreligioso, rafforzando il convincimento che esso fa parte del bagaglio di maturità di ogni individuo e di ogni società democratica.
- Aiutare gli alunni a orientarsi in un mondo che presenta posizioni ideologico/etico/religiose differenziate.

STRUMENTI DI LAVORO E SPAZI UTILIZZATI

Utilizzo di diversi mediatori didattici, iconici e simbolici.

Brevi lezioni frontali – domande a risposta aperta o chiusa o multipla – analisi di un testo – stimoli differenziati per valutare la capacità di orientamento contenutistico valoriale – modalità di riferimento corretto al corpo del testo, alla Scrittura ai documenti del Magistero agli autori antichi e moderni – attività di ricerca che misuri il grado consapevolezza acquisita dall'alunno circa la metodologia specifica della disciplina – elaborazione di mappe concettuali – documentazione audio video.

Spazi: Aula, aula informatica, territorio, visita guidata.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Conversazioni finalizzate al controllo dei concetti studiati.

Osservazioni sistematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Controllo della partecipazione (Legge 05.06.1930 art. 4) n° 1 verifica sommativa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Moduli	Contenuti
Primo quadrimestre	
I	Le radici culturali ebraico cristiane dell'Europa. Il Magistero sociale della Chiesa.
II	Razzismo, intolleranza, pace tra i popoli immigrazione e intercultura.
III	La Shoah: la storia e le testimonianze nella letteratura e nei documentari
Secondo quadrimestre	
I	Il contributo del Cristianesimo nella Storia del XX Secolo. Il concilio Vaticano II°
II	Concetti di pace, dialogo, cultura, fede, uomo, società, famiglia, ambiente, lavoro, comunicazione, globalizzazione.

CONCLUSIONI

Le varie tipologie di intervento didattico adottate, hanno avuto le finalità di motivare, di attualizzare di documentare, di approfondire, di consolidare e di guidare alla autovalutazione delle conoscenze acquisite. Le unità tematiche hanno affrontato tutta una serie di contenuti di storia della Chiesa e di questioni morali fortemente sentiti e dibattuti. Il messaggio biblico, l'insegnamento e l'esperienza vissuta nella Chiesa, la riflessione razionale, gli aspetti culturali odierni.... tutto si è integrato nella presentazione della posizione cristiana e cattolica sulle questioni etiche.

Nella presentazione della posizione cattolica per la varietà dei contributi ci si è sempre aperti al confronto con altre posizioni etiche e religiose facendo appello alla rielaborazione personale del singolo alunno.

ALLEGATI

Testi della:

- 1^a Simulazione TERZA prova scritta
- 2^a Simulazione TERZA prova scritta



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"
FOLIGNO**

ESAME DI STATO

a.s. 2010/2011

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA SCRITTA**

FOLIGNO 04/05/2011

Classe 5B BILINGUE

CANDIDATO

Materie coinvolte FRANCESE, SCIENZE, STORIA, LATINO.
Tipologia A (Trattazione sintetica)
Durata **3 ore**
Strumenti Vocabolari di italiano e di francese mono/bilingue

VOTO/ 15
-------------	------------------

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

V BBIL

A.S. 2010/2011

Dirigente Scolastico:	Incatasciato Roberto
Italiano:	Battistelli Valentina
Latino:	Battistelli Valentina
Matematica:	Petasecca Donati Assunta
Fisica:	Petasecca Donati Assunta
Francese	Mattoli Palma Antonio
Inglese:	Placidi Francesca
Storia:	Mennecozi Dilva
Filosofia:	Mennecozi Dilva
Scienze	Tocchi Luigina
Disegno e storia arte	Marchetti Giorgio
Educazione Fisica:	Cappelletti Maria Teresa
Religione:	Benincasa Lidia

Foligno, 14 maggio 2011